



Comune di Rovereto

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE

COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001

Prot. P
N. 0041670 - dd 08/06/21
Fasc. 14 2021/0000002



Preg.mo
Consigliere comunale
sig. RENATO ZUCHELLI
SEDE

Spett.le
e.p.c. **Segreteria Generale**
SEDE

Rovereto, 7 giugno 2021

OGGETTO: risposta interrogazione "Carenza manutenzione stradale".

Con la presente si dà seguito alla risposta dell'interrogazione di data 19 aprile 2021, ns. prot. n. 38257/21, avente ad oggetto la manutenzione della viabilità comunale.

L'interrogazione da Lei formulata risulta del tutto consona e pertinente e dà la possibilità allo scrivente Assessorato di circostanziare l'importanza che la problematica delle manutenzioni stradali ha riservato nell'alveo delle priorità programmatiche e di intervento.

Come correttamente fatto notare dalla S.V., la viabilità pubblica assume un ruolo determinante negli spostamenti e nelle relazioni dell'intera cittadinanza; su questo versante il Comune di Rovereto, sia per competenza istituzionale, sia per priorità programmatica, risulta seriamente e corposamente impegnato al fine di garantire condizioni di qualità soddisfacenti.

Una corretta e diffusa manutenzione della viabilità pubblica scongiura l'insorgere di problematiche dirette ed indirette e soluzioni di incidentalità aventi quali attori persone e/o cose; nel complesso risulta garanzia di adeguate condizioni di sicurezza pubblica, decoro e vivibilità urbana.

Ciò premesso, si deve in primo luogo rammentare che la scrivente amministrazione, per fronteggiare le problematiche da Lei correttamente segnalate, ha ritenuto opportuno, nei mesi scorsi, attivare un approfondito quanto esteso confronto con il livello circoscrizionale.

In tal senso lo scrivente Assessorato, con la preziosa e qualificata collaborazione dei funzionari del servizio tecnico comunale, ha organizzato momenti di incontro specifici con ogni presidente circoscrizionale al fine di invitare i singoli rappresentanti dei quartieri a delineare /

suggerire interventi specifici prioritari sul proprio territorio.

Lo sviluppo di tali confronti partecipati ha consentito di raccogliere segnalazioni promosse dai livelli circoscrizionali che costituiscono riferimenti sentiti e rispetto ai quali le attese appaiono tendenzialmente condivise.

Il lavoro prodromo è quindi stato condotto nel rispetto dei principi atti a garantire un supporto attivo in termini di sussidiarietà orizzontale e ha risposto alle esigenze proprie delineate dalla comunità delle singole circoscrizioni.

Sotto un profilo squisitamente organizzativo le operazioni volte alla soluzione delle problematiche sono state distinte in tre livelli manutentivi come di seguito si avrà modo di illustrare sinteticamente.

Il primo livello inerisce manutenzioni straordinarie di rilievo che interessano il corso di intere vie. Sono questi interventi macroscopici e quindi di sostanziale impatto, sia esecutivo, sia economico, in quanto rivolti alla riasfaltatura pressochè totale di interi corsi viari.

Gli interventi qui prospettati sono stati oggetto di specifiche segnalazioni, come sopra ribadito, da parte dei quartieri e del livello circoscrizionale. Ogni singola circoscrizione appare congruamente rappresentata nelle previsioni di questo primo livello manutentivo, nel rispetto delle priorità dettate anche dal deterioramento fisico delle arterie viarie.

In quest'ottica si ricorda che le istituzioni di prossimità conoscono molto bene le situazioni dei quartieri e conseguentemente l'impegno è anche quello di agire nel rispetto delle priorità dettate dalla necessità di intervenire non dimenticando la visione di una equa ripartizione delle opere in tutte sette le circoscrizioni comunali.

La struttura comunale ha quindi predisposto una progettualità complessiva per € 610.000,00 di cui 492.000,00 per lavori e 118.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione. Nel complesso la progettazione degli interventi sopra descritti interessa la posa di nuovo tappeto di usura per circa 18.000 mq di superficie stradale, l'impiego di 13.000 quintali di conglomerato bituminoso, il rifacimento di circa 3.000 mq di marciapiedi e oltre 1100 mq di bonifiche per rimediare a sfondamenti stradali profondi.

Dalla progettazione predisposta si apprende che parecchie sono le vie interessate dalle soluzioni manutentive straordinarie tra cui, a titolo di memoria, si citano le seguenti: via Bertolini, via Giovannini, via Tagliamento, via Due Novembre, via Parteli, via a Prato, strada Costa-Moietto, etc.

Al fine di accelerare l'iter realizzativo gli uffici comunali, pur nelle more dei relativi finanziamenti che dovranno essere annoverati nel contesto del bilancio comunale, hanno attivato le procedure di gara per poi addivenire alla formalizzazione delle relative opere entro l'anno corrente.

Appare questa una prima misura strategica per affrontare in termini sostanziali le principali problematiche.

Risulta evidente che quanto sopra descritto risulta il frutto di numerosi sopralluoghi, confronti e rilievi che hanno impegnato non poco la struttura dell'ufficio tecnico che in questo periodo risulta contraddistinta da carenze strutturali d'organico.

Sempre per rimanere nel contesto delle manutenzioni viabilistiche straordinarie si rammenta, a completamento di quanto sopra, che gli uffici tecnici stanno peraltro predisponendo una seconda progettazione, simile a quella sopra descritta, per un importo complessivo delle opere, comprensive delle somme a disposizione, pari ad € 500.000,00.

Questo secondo intervento dovrà trovare finanziamento secondo le priorità e compatibilmente con le disponibilità finanziarie complessive che il civico consesso andrà a delineare mediante l'approvazione della conseguente variazione di bilancio.

Le viabilità bisognose di intervento risultano: Corso Rosmini, viale Trento, via Monte Cengio, via Ortigara, via Panizza, Via Valdiriva e altre viabilità correlate per grado di ammaloramento e priorità.

Il secondo livello di intervento ricomprende le cosiddette "asfaltature intermedie per estensione" ovvero opere volte al miglioramento di tratti particolarmente ammalorati di strade o arterie viarie che non richiedono la totale e completa riasfaltatura, ma piuttosto opere "localizzate" la cui estensione può approssimare qualche decina di metri quadrati.

L'Assessorato con la struttura tecnica ha delineato specifici capitolati di appalto e relativi computi metrici estimativi nei quali sono previsti interventi della durata di una giornata per ogni singola circoscrizione e che prevedono fattualmente la sistemazione di 20/30 posizioni di evidente ammaloramento del nastro asfaltato (dissesti localizzati, cedimenti, fessurazioni, distacchi, ristagni di acque meteoriche, etc.).

Nella fattispecie è stata programmata una squadra di cantiere tipo (composta da 4 o 6 operai) che nell'arco di sette giornate (una per Circoscrizione) avrà il compito di sistemare le posizioni di ammaloramento segnalate dai referenti della Circoscrizione o dai cittadini. Il singolo contratto comporta una spesa di circa € 40.000,00 di lavori e consentirà di sistemare decine di situazioni bisognose di intervento e potrà copiosamente essere istituito.

Le operazioni verranno condotte attraverso il taglio dell'asfalto, l'eventuale demolizione e la fresatura della parte di conglomerato bituminoso ammalorato, il successivo caricamento del materiale di risulta e il conseguente smaltimento, la rimozione e rimessa in quota di chiusini e botole, per poi concludere con la stesa del conglomerato bituminoso a caldo.

Le localizzazioni oggetto di intervento saranno concordate secondo le necessità e i bisogni pubblicistici della scrivente amministrazione.

Il contratto sopra descritto è indubbiamente contraddistinto da estrema flessibilità e implicita dinamicità in quanto l'impresa aggiudicataria sarà chiamata ad effettuare tutti gli interventi che verranno segnalati dall'amministrazione e dal livello circoscrizionale fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Si ricorda che per ogni Circoscrizione verrà garantita la presenza della ditta aggiudicataria dell'amministrazione per un totale di circa 20 o 30 interventi.

Al fine di diffondere la cultura della attenta puntualità di intervento il contratto di cui sopra potrà essere replicato in modo tale da garantire una più capillare e incisiva attenzione manutentiva.

Fin da ora si può stimare che i contratti per gli "interventi di estensione intermedia" potranno risultare nell'ordine dei due o tre. Nel complesso questo tipo di soluzione manutentiva (secondo livello) dovrebbe comportare un onere presunto di circa € 200.000,00.

Infine, il terzo livello di intervento manutentivo fa richiamo a segnalazioni di guasti avvenuti improvvisamente, al fine di scongiurare situazioni di pericolosità.

Nello specifico le opere che formeranno oggetto di questi incarichi possono riassumersi in via puramente indicativa e non esaustiva con l'elencazione di seguito riportata: interventi di rattoppo e/o sistemazioni buche, avvallamenti, cordoli stradali e similari, minimali interventi di sistemazione di manufatti stradali, sostituzione o riparazione della segnaletica e cartellonistica stradale, etc.

Sono queste delle opere di pronto intervento che dovranno essere espletate a seguito di specifico sopralluogo entro 24 ore o al massimo 48 ore dalla comunicazione.

Tra la tipologia dell'interventistica citata ricordiamo anche le operazioni urgenti e indifferibili che interesseranno anche il fine settimana ed i giorni di festività e nelle quali l'impresa dovrà attivarsi entro e non oltre poche ore dalla segnalazione, adottando tutte le misure atte ad eliminare immediatamente la situazione di pericolo ripristinando la corretta circolazione strada.

I contratti in parola risultano reiterabili, per garantire una copertura dell'intero territorio, e il loro ammontare per singolo cottimo è pari mediamente ad € 25.000,00.

Dalla descrizione sopra espressa è facile comprendere l'attenzione che l'amministrazione ha riservato alla problematica del risanamento e della conservazione delle strade cittadine secondo una scaletta di importanza degli interventi facendo peraltro richiamo ad appalti trasparenti che coinvolgono quasi all'unisono ditte locali e quindi legate per professionalità alla realtà territoriale.

Infine colgo l'occasione per ricordare che il sottoscritto con il Sindaco a più riprese si è posta l'attenzione avanzando ai rappresentanti della Giunta provinciale la grande difficoltà che

la città sta incontrando rispetto alla sistemazione delle arterie principali costituite prevalentemente dalla SS 12 e le altre principali arterie di attraversamento.

Infatti, la seconda città del Trentino non può contare, come ben noto, su una strada di attraversamento alternativa ragione per la quale il traffico anche pesante e di attraversamento interessa strade di valenza provinciale che rientrano nel centro urbano. Il non aver creato una strada di attraversamento crea traffico che insiste sulle uniche vie di attraversamento con problemi di inquinamento ma altresì di usura del manto stradale.

Si ricordi in tal senso che ogni giorno su queste strade (oggi a tutti gli effetti urbane) insistono / transitano oltre 20.000 veicoli che provocano degli ammaloramenti e usurano significativamente i manti stradali.

E' nostra convinzione che gli interventi per la sistemazione di queste arterie principali, utilizzate indebitamente quali circonvallazioni interne all'abitato in assenza di alternative, debbano essere realizzati anche con risorse all'uopo destinate da parte della Provincia autonoma di Trento.

La soluzione prospettata graverebbe in modo limitato sulla Provincia che vedrebbe un incremento di qualche unità / decina di km di strada da asfaltare rispetto alle migliaia di km che già attualmente ha in gestione e tra cui non si annoverano le strade di scorrimento per bypassare la città roveretana.

Auspico di aver evaso con puntuale sollecitudine le istanze da Lei avanzate, l'occasione mi è gradita per salutarLa cordialmente.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere

Carlo Plotegher

